



Scanno si prepara al rinnovo dell'amministrazione comunale

Scanno il prossimo giugno andrà alle urne per rinnovare l'amministrazione comunale. Il verbo rinnovare ha questi tre significati importanti: prolungare la validità di qualcosa; cambiare il vecchio con il nuovo; trasformare il vecchio con l'aggiunta di elementi nuovi.

Fino ad oggi si stanno preparando a questo importante appuntamento tre gruppi. Tutti e tre, per quello che mi è dato di capire, mirano al cambiamento.

Al di fuori dei tre gruppi ci sono voci isolate di cittadini che pensano al rinnovamento, come "trasformazione" dell'attuale amministrazione con l'inserimento di qualche persona nuova.

La scelta del significato, dato al significante "rinnovare", è determinata da come viene valutata l'attuale amministrazione.

La valutazione, scusate se sono didascalico, è un'operazione molto complessa che richiede conoscenze e capacità di giudizio. Si parte sempre da una situazione iniziale, con le sue positività e criticità; vanno prese in considerazione le variabili, quali le capacità dei singoli, il modo di rapportarsi con gli altri, l'impegno profuso, la capacità di ascolto, l'ambiente in cui ci si trova ad operare, il saper dare risposte coerenti ai bisogni dei singoli, il saper affrontare le innovazioni.

Un'amministrazione comunale, al termine del proprio mandato, dev'essere giudicata sulla base di un processo valutativo che prenda in considerazione i suddetti indicatori, altrimenti saranno dettati dall'empatia o dalla nostra appartenenza politica, che possono generare giudizi distorti.

La valutazione dei risultati raggiunti è consequenziale. Il livello di tassazione, la lungimiranza delle scelte, la capacità di attrarre consenso, la realizzazione di investimenti mirati per il territorio, l'efficienza nell'impiego delle risorse, e via di questo passo, sono tutti interconnessi con le capacità di un'amministrazione. Solo al termine di questo

processo si dovrebbe dare il giusto significato al verbo rinnovare, riferito all'amministrazione di Scanno.

La mia opinione è che gli si dia il significato di "trasformare", cioè di rinnovare l'amministrazione con l'inserimento di alcune nuove persone, perché il gruppo si accresca in "virtù ed opere", per dirla con degli eufemismi.

S. Agostino sostiene che "siamo nati per seminare, non per raccogliere".

E questa dovrebbe essere la funzione di un giornale. Mi sento, in questa importante occasione per Scanno, di proporre il "Modello Anversano".

I promotori del rinnovo dell'amministrazione comunale di Anversa, per eliminare le controversie tra maggioranza e minoranza, firmarono in un'assemblea pubblica un patto per amministrare insieme. Vennero presentate come di consueto due liste, con l'impegno della lista vincente di accettare come vicesindaco un esponente della lista perdente e unificare tutti i consiglieri. Agli elettori venne proposto un unico programma concordato tra i due gruppi. All'elettorato si diede comunque la possibilità di scegliere il sindaco. Oggi nel Comune di Anversa non ci sono più le diatribe e le querele del passato. Alla hegeliana dialettica crociana dei distinti, con una sintesi volta esclusivamente al Bene del paese.

Le buone idee, sono come i semi. Nella parabola del "Seminatore" Gesù ci fa capire che tutto dipende dal terreno. Racconta di un seminatore che mentre seminava, una parte del seme cadde lungo la strada, e gli uccelli vennero e lo mangiarono; un'altra cadde in un suolo roccioso e inaridì al sole, perché le pianticelle non avevano terreno profondo; un'altra cadde fra le spine, che crescendo la soffocarono; altre parti caddero nella buona terra e portarono frutto.

A Scanno c'è buona terra. Uscendo dalla metafora, mi sento di dire che ci sono persone attente, riflessive. Potrebbero portare quella ventata di novità,

una "rivoluzione di idee", se decidessero di impegnarsi nell'amministrazione del paese.

Scanno non può permettersi di andare verso il declino culturale, economico, ambientale e sociale, perché ha forti potenzialità in un territorio di grande ricchezza paesaggistica, con elementi naturali unici. Occorrono, quindi, persone che abbiano carattere e personalità, che non siano avvezzi a discorsi demagogici, che capiscano che il terreno fertile dove "seminare" il futuro sono i giovani, unica possibilità per uscire dalla spirale negativa di "degiornamento" quantitativo e qualitativo del paese. Scanno ha bisogno di chi sa valorizzare l'esistente, fatto di cultura e di imprenditorialità.

Resta beninteso che quando i Comuni non hanno le risorse per gli investimenti, sia a causa delle scelte imposte dai livelli superiori di governo sia a causa dell'incapacità di attrarre risorse, significa, per loro, essere condannati a una lenta agonia.

Dove trovare le risorse? Nelle incentivazioni finanziarie fissate dalle leggi nazionali e regionali in merito alle fusioni amministrative dei Comuni. Per dieci anni sono previsti sgravi fiscali e finanziamenti a fondo perduto.

Non sto a ripetere quello che ho scritto in precedenti editoriali, ma solo aggiungere che l'istituzione di un unico comune consente la nascita di un nuovo e più forte soggetto per aver inglobato due o più realtà che hanno (è il caso di Scanno e di Villalago) già una fusione in essere, costituitasi per i comportamenti sociali, economici e urbanistici che hanno eluso i confini e i limiti amministrativi.

Qualunque sarà il responso delle urne, credo che chi andrà ad amministrare debba necessariamente mettere nel suo programma la fusione dei Comuni di Scanno e Villalago, perché è una grande occasione da non perdere.

Io me lo auguro!

Buona Pasqua a tutti!